

ADESCA MINORI ONLINE: AQUILANO TRA LE VITTIME, ARRESTATO 37ENNE

15 Novembre 2018

PESCARA – Un 37enne residente in provincia di Bari è stato arrestato su disposizione del Tribunale dell'Aquila per adescamento di minorenni, detenzione di materiale pedopornografico e pornografia minorile.

L'indagine della Polizia Postale è partita dalla segnalazione di una madre di Pescara preoccupata da alcuni messaggi ricevuti su *Messenger* dal figlio da parte di un interlocutore anonimo "che manifestava apprezzamenti ambigui", spiegano gli inquirenti.

Il profilo *Facebook* dell'ignoto interlocutore appariva essere di un adulto che aveva come "amici" vari ragazzini alle cui foto esprimeva "espliciti" commenti.

Dopo aver identificato il 37enne, gli investigatori hanno eseguito una perquisizione domiciliare e sequestrato materiale informatico la cui analisi ha confermato i sospetti.

Sono state documentate più di 2.600 chat con ragazze minorenni residenti in diverse province italiane.

"La ricerca della vittima era assolutamente casuale – spiega la Polizia Postale in una nota – essendo rivolta a soggetti titolari e/o utilizzatori di un account su diversi social network come *Facebook*, *Instagram*, *Badoo*, *Telegram* e *WhatsApp*. L'arrestato contattava minori di anni 16 instaurando con loro relazioni amichevoli e, carpendo la loro fiducia con artifici e lusinghe, incanalava la conversazione su argomenti sessuali proponendo appuntamenti per incontri sessuali".

Nella sua rete, come riporta *Il Centro*, sono caduti minori di Pescara e uno dell'Aquila, ma anche di Bari, Napoli, Taranto, Palermo e Caserta.